



CELEBRANDO IN CASA
II DOMENICA DI QUARESIMA

Trasfigurazione (Luca 9:28-36)



CELEBRANDO IN CASA

II DOMENICA DI QUARESIMA

Segno della croce

Nel nome del Padre, del Figlio
e dello Spirito Santo.
Amen.

Ci fermiamo alla tua presenza, O Dio;
e lodiamo il tuo santo nome.

La tua grazia scenda su di noi, O Signore;
perché riponiamo la nostra fiducia in te.

Mostraci la tua misericordia e il tuo amore;
e donaci la tua salvezza.

In preparazione all'ascolto della Parola

Tu, Signore, ti avvicini a noi con il tuo tocco
amorevole, per rivelarci come distruggiamo
silenziosamente l'unità dello Spirito e per
spingerci verso il pentimento e la pace.
Guidati dalla tua Parola durante questo
cammino quaresimale, veniamo trasformati
dal fuoco del tuo amore.

Non ci apparteniamo!
Siamo scelti da Cristo!

Non viviamo per noi stessi:
viviamo e moriamo per il Signore!

Ora è il tempo propizio!
Ritorna al Signore con tutto il tuo cuore!

Ora è il giorno della salvezza!
Pentitevi e credete al Vangelo.

Spirito Santo vieni!
Trasformati con il fuoco dell'amore di Dio.

Lettura Biblica (Luca 9:28-36)

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro,
Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare.
Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e
la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed
ecco, due uomini conversavano con lui: erano
Mosè ed Elia, apparsi nella gloria, **parlavano**

del suo esodo, che stava per compiersi a
Gerusalemme.

Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal
sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua
gloria e i due uomini che stavano con lui. Mentre
questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù:
'Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre
capanne, una per te, una per Mosè e una per
Elia'. Egli non sapeva quello che diceva. Mentre
parlava così, venne una nube e li coprì con la sua
ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E
dalla nube uscì una voce, **che diceva: 'Questi è il**
Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo'.

Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi
tacquero e in quei giorni non riferirono a
nessuno ciò che avevano visto.

Riflessione - Trasfigurazione

Il Vangelo della Trasfigurazione di questa
domenica completa la 'parabola' formata dai
Vangeli delle prime due domeniche di
Quaresima.

Questi brani del Vangelo ci dicono cosa sono la
Quaresima e la vita cristiana: si tratta di un
costante viaggio dalla tentazione e dal dubbio alla
trasfigurazione e alla fede. Trasfigurazione
significa essere 'attraversati' dalla presenza di
Dio.

Essere trasformati significa permettere alla
presenza di Dio di trasformarci completamente.
È una rivoluzione della mente e del cuore guidata
dallo Spirito di Dio e resa possibile dalla nostra
apertura di cuore.

La nostra vita di cristiani consiste nell'essere
trasformati dallo Spirito di Dio in modo che Dio
si manifesti e venga sperimentato attraverso di
noi. Questo è ciò che hanno visto Pietro,
Giacomo e Giovanni in Gesù trasformato.

Il cammino verso la trasfigurazione richiede fede
e perseveranza. La storia di Abramo nella prima
lettura è una storia di grande fede e fiducia.

CELEBRANDO IN CASA

II DOMENICA DI QUARESIMA

Abramo deve fare i conti con la perdita del suo amato figlio, la fonte di tutta la sua speranza per il futuro. Si è fidato e suo figlio è stato risparmiato.

Questo è stato per Abramo un chiaro segno che Dio stava per dare vita, e non morte, al suo popolo.

Ci vogliono fede e perseveranza per osare e lasciarsi guidare dalla passione, dalla speranza e dalla volontà di Dio piuttosto che dai nostri desideri e dalla nostra volontà. L'ascolto della **parola vivente del 'Figlio diletto'** forma in noi il cuore di Dio.

Momento di silenzio per la riflessione personale

Preghiere di intercessione

Trasfigura il nostro dubbio con il fuoco della tua speranza

Trasfigura il nostro mondo con il fuoco della tua presenza amorosa.

Trasfigura la nostra debolezza con il fuoco della tua guarigione.

Trasfigura la nostra povertà con il fuoco della tua pienezza.

Padre nostro

Obbedienti alla Parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, preghiamo dicendo:

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci abbandonare alla tentazione, ma liberaci dal male.

Preghiera conclusiva

Dio misericordioso, fai risplendere la luce del Cristo trasfigurato su ciascuno di noi. Rendici simili al tuo Figlio e rendici pronti e desiderosi di crescere nell'amore per te e per gli altri. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio e **vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo**, nei secoli dei secoli. Amen.

Benedizione

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna. Amen.

